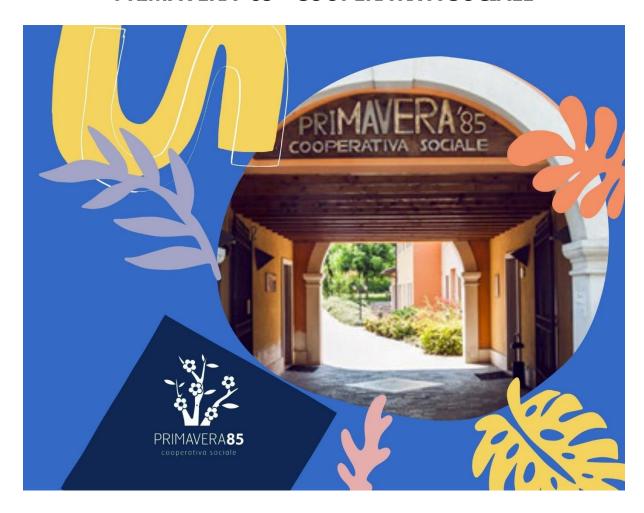
Bilancio Sociale 2022

PRIMAVERA '85 - COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1.	. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. D	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E IFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3.	. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
	Aree territoriali di operatività	7
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	12
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese soc	
	Contesto di riferimento	12
	Storia dell'organizzazione	12
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	16
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli o	_
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	17
	Tipologia organo di controllo	18
	Mappatura dei principali stakeholder	20
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	22
	Commento ai dati	22
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	23
	Composizione del personale	23
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	25
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	29
	Natura delle attività svolte dai volontari	29
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e imporrimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribu componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli asso	uiti ai ociati"
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti del	
		30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annu e numero di volontari che ne hanno usufruito	ıali
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
	Output attività	31
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	36
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	37
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	37
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventu fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obietti programmati	tivi
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	39
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblic privati	
	Capacità di diversificare i committenti	40
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	41
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strume utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione de stesse	elle
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	
8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	42
9. (n	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE nodalità di effettuazione degli esiti)	43
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particola riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 3)	7 e

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con Primavera 85.

Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività. Inoltre il bilancio sociale serve come strumento di riflessione che consente di ponderare le

Inoltre il bilancio sociale serve come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i sequenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Il Bilancio Sociale risponde alle esigenze conoscitive ed informative dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economico-finanziaria. Affinchè le informazioni riportate siano considerate coerenti e veritiere il Bilancio Sociale viene redatto secondo modelli e principi riconosciuti e validati.

In particolare, per il Bilancio Sociale di Primavera 85 Cooperativa Sociale, si è fatto riferimento alle indicazioni legislative tratte dalla Legge Delega 106 (Riforma del Terzo Settore), D.Lgs. n.112 del 2017 (Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale), D.Lgs. n.117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) ed infine dalle Linee Guida allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Per la stesura è stato coinvolto il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, compresa la parte amministrativa e di gestione delle risorse umane, i responsabili dei servizi e si è usufruito della piattaforma di Confcooperative-Federsolidarietà.

Il presente Bilancio Sociale sarà sottoposto all'approvazione dei soci durante l'Assemblea del 30 maggio 2023.

Verrà successivamente messo a disposizione in formato cartaceo su richiesta.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

NI I. IIV I.	DDIAAAVEDA IOE COODEDATIVA COCIALE			
Nome dell'ente	PRIMAVERA '85 - COOPERATIVA SOCIALE			
Codice fiscale	01758200248			
Partita IVA	01758200248			
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A			
Indirizzo sede legale	VIA IV NOVEMBRE, 23 - 36050 - SOVIZZO (VI) - SOVIZZO (VI)			
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A142543			
Telefono	0444/376449			
Fax				
Sito Web	www.primavera85.it			
Email	ufficioamministrativo@primavera85.it			
Pec	primavera85@legalmail.it			
Codici Ateco	88.10.00			

Aree territoriali di operatività

Primavera 85 ha sede legale e amministrativa a Sovizzo. I servizi sono dislocati prevalentemente nel Comune di Sovizzo (quattro centri diurni) e di Longare (un centro diurno).

Nello specifico collaboriamo con il Distretto Est e il Distretto Ovest dell'Ulss 8 Berica e con l'Ulss 7 Pedemontana (Provincia di Vicenza).

Da quattro anni circa ci è stata affidata la gestione di una casa vacanze sull'Altopiano di Asiago.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità e senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di: persone disabili e con ritardi di apprendimento, nonché lo svolgimento delle attività diverse - agricole, artigianali, commerciali e di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo.

La Cooperativa ha per oggetto:

- 1) la gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere educativo/assistenziale finalizzate al miglioramento della qualità di vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale rivolte a disabili, anziani, famiglie;
- 2) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- 3) programmazione, gestione e intervento in corsi di formazione lavorativa, all'inserimento professionale ed al recupero sociale;
- 4) interventi finalizzati alla prevenzione, all'assistenza ed alla riabilitazione delle persone, con l'obiettivo di pervenire alla tutela della qualità di vita;
- 5) interventi di supporto e collaborazione nelle strutture organizzate, sia pubbliche che private, relativamente alle tematiche sopra descritte.

In particolare Primavera 85 nell'erogazione dei propri servizi intende garantire i principi di:

IMPARZIALITÀ

È garantito il rispetto dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti di tutti i propri utenti.

ACCESSIBILITÀ E CONTINUITÀ

Si assicura la presa in carico degli utenti nei tempi minimi concordati e si sostiene familiari e utenti in tutto il percorso di inserimento facilitando gli aspetti burocratici. Garantisce la continuità delle prestazioni assistenziali, impegnandosi a ricercare soluzioni organizzative e gestionali per limitare gli eventuali disservizi che possono verificarsi in caso di temporanea e straordinaria sospensione o limitazione del Servizio.

EGUAGLIANZA

Le prestazioni devono essere erogate secondo regole uguali per tutti a prescindere da sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Il principio comporta l'attenzione alle eventuali necessità particolari dei soggetti con disabilità o di altre categorie di persone più deboli.

PARTECIPAZIONE

L'utente ha il diritto di poter partecipare alla prestazione del servizio, attraverso l'accesso alle informazioni (trasparenza), nonché attraverso il controllo, la collaborazione, la valutazione della qualità e la partecipazione al miglioramento del Servizio (partecipazione attiva).

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Ci impegniamo a perseguire l'appropriatezza del servizio erogato attraverso il continuo miglioramento dell'efficacia (intesa come conseguimento degli obiettivi definiti) e dell'efficienza (intesa come corretto utilizzo delle risorse disponibili), perseguendo il costante aggiornamento della professionalità dei propri operatori e adottando le soluzioni metodologiche, tecnologiche e logistiche più idonee al raggiungimento dello scopo.

DIRITTO DI INFORMAZIONE E DI SCELTA

Si intende rispettare la dignità dell'utente in tutte le fasi di realizzazione del Servizio garantendo, ad utente e familiari, una corretta e tempestiva informazione su tutti gli aspetti

assistenziali significativi, la possibilità di esprimere preferenze e operare le scelte necessarie, la tutela dei dati personali e la costante attenzione all'umanizzazione dei rapporti.

Dall'Art.3 dello Statuto (Scopo mutualistico)

"La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità \(\textstyle{\Pi}\), la solidarietà \(\textstyle{\Pi}\), la democraticità \(\textstyle{\Pi}\), l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità \(\textstyle{\Pi}\) rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato e trasparente rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività I, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende assicurare ai soci che prestano la propria attività la lavorativa continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Inoltre, per realizzare i propri scopi sociali, la Cooperativa potrà coinvolgere le risorse vive della comunità di in special modo le persone che vogliano svolgere attività di volontariato e i fruitori dei servizi, attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa".

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Dall' Art. 4 dello Statuto (Oggetto sociale)

"La Cooperativa, nel perseguimento del fine mutualistico definito all'articolo 3 del presente Statuto e conformemente alla legge 381/91, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera a);
- b) lo svolgimento di attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera b).

Le tipologie di svantaggio dettagliate nel prosieguo del pre- sente articolo, le aree di intervento interessate, la professionalità dei soci e la struttura organizzativa della Cooperativa favoriscono interventi funzionalmente collegati tali da consentire l'esercizio coordinato delle attività comprese nel- le categorie a) e b) dell'articolo 1 della legge 381/91. L'organizzazione amministrativa della Cooperativa, inoltre, consente la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate, ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa.

I servizi e le prestazioni di cui alla lettera a) vengono offerti prevalentemente, ma in via non esclusiva, alle persone in stato di bisogno nelle aree della disabilità fisica, psichica e sensoriale, della psichiatria, degli anziani, dell'infanzia e dei giovani, alle persone in stato di disagio sociale ed emarginazione e agli immigrati anche richiedenti asilo politico. In particolare, la Cooperativa potrà svolgere stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi, attività di gestione di:

- centri servizi, centri diurni, strutture semi-residenziali e residenziali, nonché alloggi protetti e case famiglia finalizzate all'assistenza e/o riabilitazione, comunità di accoglienza;

- servizi di assistenza infermieristica, sanitaria e/o socia- le, servizi educativi e/o di animazione per minori, anziani, disabili e in generale per persone in stato di bisogno, anche presso strutture di terzi;
- servizi infermieristici, fisioterapici, logopedistici e sanitari in genere;
- servizi di consulenza psicologica, pedagogica e sanitaria anche nei confronti delle famiglie;
- servizi di riabilitazione e socializzazione;
- servizi di assistenza domiciliare, compresi i servizi complementari;
- produzione e commercializzazione di oggettistica varia, ivi compresi articoli di gioielleria, argenteria e bigiotteria, in conto proprio e conto terzi;
- servizi di trasporto di persone in stato di bisogno e con- nessi ai servizi sociosanitari ed educativi;
- servizi ai minori e all'infanzia, asili nido, centri infanzia, ludoteche;
- scuole materne, primarie, secondarie e di formazione professionale;
- corsi di formazione anche finalizzati all'integrazione;
- servizi di sostegno educativo, scolastico e di integrazione socioculturale effettuati tanto a domicilio presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture private e pubbliche; progetti mirati alla prevenzione del disagio giovanile;
- servizi Informagiovani e Progetti Giovani;
- centri di animazione, aggregazione e integrazione, oratori, strutture sportive, bar, locali di ritrovo e esercizi commerciali;
- interventi educativi e riabilitativi, finalizzati alla realizzazione di percorsi di formazione al lavoro ed integrazione sociale;
- servizi ed attività relativi ai servizi al lavoro, in particolare e a titolo esemplificativo le aree di prestazione sono: accesso e informazione al cittadino, orientamento, valutazione del caso individuale; definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro; mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro; attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo;
- servizi di osservazione, assistenza, orientamento, tutoraggio realizzati anche attraverso tirocini aziendali finalizzati all'inserimento lavorativo anche presso terzi;
- servizi di formazione, consulenza;
- attività di progettazione, partecipazione e gestione di pro- getti europei ed internazionali;
- attività di progettazione, partecipazione e gestione di pro- getti di cooperazione internazionale anche in collaborazione con Organizzazioni Non Governative;
- attività di informazione ed orientamento;
- attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui si opera.

Con finalità educative, terapeutiche e riabilitative, la Cooperativa potrà svolgere stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi, le medesime attività e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di cui alla lettera b) dell'articolo 1 della L. 381/91 di seguito elencate. Relativamente alle attività di cui alla lettera b), la Cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera b), con particolare attenzione, ma in via non esclusiva, ai disabili fisici, psichici e sensoriali, alle persone con problematiche psichiatriche, ai minori e alle persone in stato di disagio sociale ed emarginazione.

I lavoratori persone svantaggiate di cui alla lettera b), compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della cooperativa ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91.

In particolare, la Cooperativa potrà svolgere stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi, le seguenti attività:

- gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di bar, di punti di ristoro, di luoghi e strutture d'aggregazione, d'animazione e di socializzazione; di attività di catering;
- gestione di mercatini, di attività e luoghi di scambio di beni nuovi o usati;
- laboratorio artigianale di falegnameria e restauro mobili;
- laboratorio artigianale di legatoria, cornici ed oggettistica varia;
- produzione, lavorazione, assemblaggio in conto terzi e in conto proprio e commercializzazione di manufatti nel settore gioielleria, argenteria, bigiotteria;
- produzione, lavorazione, assemblaggio in conto terzi e commercializzazione di manufatti in genere, in particolare nel settore metalmeccanico e plastico, nonché di prodotti derivati da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro, anche di carattere artigianale;
- gestione di punti vendita di beni di propria produzione e di terzi;
- lavori di edilizia e di manutenzione edile a domicilio e presso privati, anche in convenzione con enti pubblici e/o privati;
- servizi di giardinaggio;
- servizi di pulizie;
- servizi di facchinaggio e traslochi;
- servizi di lavaggio automezzi;
- servizi di trasporto di cose e persone anche in via accessoria;
- servizi di custodia e sorveglianza;
- gestione di corsi, seminari e convegni;
- conduzione di aziende agricole, nonché coltivazioni orto- frutticole e/o florovivaistiche, silvicoltura, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compre- sa la confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette e loro commercializzazione, produzioni varie animali e vegetali per autoconsumo e conservazione, ovvero per agriturismo e vendita;
- gestione di servizi di promozione, supporto, assistenza, orientamento, formazione all'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- servizi ed attività relativi ai servizi al lavoro, in parti- colare e a titolo esemplificativo le aree di prestazione sono: accesso e informazione al cittadino, orientamento, valutazione del caso individuale; definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro; mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro; attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo;
- servizi di osservazione, assistenza, orientamento, tutoraggio realizzati anche attraverso tirocini aziendali finalizzati all'inserimento lavorativo anche presso terzi;
- attività di progettazione, partecipazione e gestione di pro- getti europei ed internazionali;
- attività di progettazione, partecipazione e gestione di pro- getti di cooperazione internazionale anche in collaborazione con Organizzazioni Non Governative;
- gestione di agenzie di viaggio e turismo, ossia realizzazione di attività di servizi nell'ambito del turismo quali: ideazione, promozione, produzione, organizzazione, realizzazione, commercializzazione e gestione di pacchetti turistici, viaggi e soggiorni a scopo culturale e turistico, in Italia e all'estero, destinati a soggetti pubblici e privati;
- gestione di altri servizi nell'ambito del turismo quali: trasporto persone e bagagli, noleggio di mezzi di trasporto, strutture ricettive e di ristorazione;

- formazione e impiego di guide o di accompagnatori per realizzare servizi turistico-ricreativi e di ospitalità in genere".

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa ha organizzato soggiorni climatici con destinazione località di mare e montagna, anche presso la nostra struttura ricettiva di Asiago. Nel 2022 sono state organizzate tre settimane di soggiorni climatici in diverse località turistiche: Jesolo, Isola d'Elba e Altopiano di Asiago. Purtroppo, nonostante l'ampia scelta di mete turistiche offerta dal nostro Tour Operator Svaga, le uscite sono state molto limitate a causa della insufficente disponibilità degli operatori a partecipare a queste iniziative. Questa criticità (la non disponibilità) emersa nel periodo post-covid, non riguarda solamente la nostra cooperativa ma è un fenomeno generalizzato che coinvolge tutto il territorio nazionale, al punto che a fine anno abbiamo deciso di chiudere la nostra agenzia turistica. Nei prossimi anni i soggiorni estivi saranno possibili solo grazie ad una importante partecipazione del mondo del volontariato.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Vicenza - Federsolidarietà	1985

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Fattoria Massignan Società Agricola Impresa	6000,00
Sociale Srl	

Contesto di riferimento

Primavera 85 opera da 37 anni nel settore della disabilità.

Sull'Altopiano di Asiago, in località Valgiardini, gestiamo dal 2018 un albergo, Casa Sant'Antonio, struttura che offre ospitalità senza barriere, anche con attività sportive e di svago che permettono a chiunque di godere delle risorse del territorio.

Storia dell'organizzazione

Nel 1985 ad Altavilla per opera di alcuni volontari e genitori di persone disabili nasce Primavera 85 Cooperativa Sociale, grazie al contributo della Amministrazioni Comunali di Altavilla e di Sovizzo. Il punto di partenza è stato il C.E.O.D. (Centro Educativo Occupazionale Diurno), che sorgeva nell'ex scuola materna di Altavilla Vicentina concessa ad uso gratuito dall'Amministrazione Comunale e che ospitava poco più di 6 persone con disabilità psicofisica grave.

Nel 1987 la Cooperativa ha attivato il C.L.P. (Centro Lavorativo Protetto) a Sovizzo.

Nel 2000 è stato aperto il Gruppo Educativo Territoriale G.E.T. Incontro.

Nel 2004 l'ULSS 6 di Vicenza affida alla Cooperativa la gestione del G.E.T. La Littorina di Longare.

Grazie alla donazione da parte di un privato, di un complesso immobiliare situato nel centro di Sovizzo, Primavera 85 può riorganizzare e migliorare i propri servizi.

A settembre 2007 presso lo stabile del nuovo C.E.O.D. di Valmarana è stato avviato un servizio dedicato alle persone con autismo e, presso "Casa Roncolato" di Sovizzo, il Centro Servizi per minori (C.S.A.), pensato per dare una risposta globale ai bisogni delle famiglie con familiari che presentano un disturbo generalizzato dello sviluppo.

Nel 2009 viene inaugurato il Centro Diurno "A. Baba" a Sovizzo.

Il C.L.P nel 2015 diventa Centro di Formazione Lavoro, occupandosi della realizzazione di percorsi formativi differenziati per lo sviluppo ed il mantenimento delle autonomie personali, sociali e professionali. Dal 2012 è iniziata l'attività di laboratorio orafo dove le lavorazioni vengono svolte manualmente dagli utenti con la guida di un maestro d'arte.

Nel 2014 prende avvio Solidarete, un progetto di inclusione sociale che coinvolge un gruppo di persone disabili nel recupero e trasformazione di cibo in esubero o rimasto invenduto, proveniente dal mercato ortofrutticolo e nella consegna del prodotto recuperato e trasformato alle famiglie bisognose del territorio attraverso i gruppi caritativi.

Nel 2016 in collaborazione con Autismo Triveneto è stata inaugurata la comunità alloggio Ca' Trentin a Longare che accoglie persone adulte con autismo.

Negli ultimi anni Primavera 85 ha cercato di ampliare i servizi offerti alle persone con disabilità e in quest'ottica ha preso avvio nel 2015 "Bericando": un progetto di cicloturismo accessibile che vuole valorizzare la ciclovia della Riviera Berica.

Nel 2016 dalla collaborazione tra Primavera 85 e Jonas Vacanze Ecologiche è nato il Tour Operator SVAGĀ dedicato al turismo accessibile; sempre in quest'anno viene aperto il punto vendita PrimaBio con la vendita di prodotti locali.

Nel 2017 sono stati inaugurati nuovi servizi per l'autismo a Sovizzo.

Nel 2018 abbiamo preso in gestione Casa Sant'Antonio, un albergo sull'Altopiano di Asiago. Nel 2020 il Laboratorio di cucina si trasferisce in Via Cordellina. Nel 2021 a seguito della situazione post pandemia i due punti vendita PrimaBio e Bottega de Maruso sono stati chiusi, mantenendo l'apertura del punto vendita Bottega de Maruso solo per il periodo natalizio anche con la vendita dei prodotti trasformati nel laboratorio di cucina.

Nel corso del 2022, a fronte del forte aumento dei costi per l'energia, ci siamo visti costretti a chiudere momentaneamente il Centro Cottura di via Cordellina. Stiamo valutando comunque la riapertura della cucina e del bar adiacente, collegandoli a dei progetti mirati di formazione lavorativa. Ogni futura azione diretta in questo senso, sarà comunque condizionata dal reperimento di personale competente e soprattutto motivato.

1985

Fondazione Cooperativa Sociale Primavera 85

apertura C.E.O.D. ad Altavilla Vic.na (VI)

1987

Centro Lavorativo Protetto (CLP) apertura CLP a Sovizzo (VI)

2000

Gruppo Educativo Territoriale Incontro apertura Centro a Sovizzo (VI)

2007

Centro Diurno "Con-Tatto" a Valmarana Centro Sperimentale per l'Autismo nelle persone adulte Centro Diurno "Casa Roncolato" a Sovizzo Centro Diurno "La Littorina" a Longare

2008

Servizio Autismo consulenza e formazione

2009

Apertura Centro Diurno a Sovizzo (VI) Centro Diurno "Baba"

2012

Laboratorio di Oreficeria presso Centro Formazione Lavoro a Sovizzo (VI)

2014

Centro Formazione Lavoro nuova sede a Sovizzo (VI) Solidarete nasce il progetto di inclusione sociale

2015

Bericando nasce il progetto Ciclismo per tutti Cà Trentin inaugurazione comunità alloggio per l'accoglienza di persone adulte con autismo a Longare (VI)

2016

Bike Point presso il Centro Diurno la Littorina

2016

PrimaBio apertura negozio di prodotti a km 0 a Sovizzo (VI)

SVAGA

tour operator che promuove il turismo ed il tempo libero per le persone con disabilità e le loro famiglie (chiuso a dicembre 2022)

2017

Centro Servizi per l'Autismo presso Centro Diurno "Casa Roncolato" a Sovizzo (VI)

2018

Casa Sant'Antonio Albergo ad Asiago (VI) con 75 posti letto per offrire ospitalità senza barriere

2020

PrimaBio cambio sede via Cordellina 22 Sovizzo (VI) (chiuso a luglio 2022)

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero Tipologia soci			
20	Soci cooperatori lavoratori		
17 Soci cooperatori volontari			
18	Soci cooperatori fruitori		
0	Soci cooperatori persone giuridiche		
0	Soci sovventori e finanziatori		

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministrat ore	Rappresent ante di persona giuridica – società	Sesso	Et à	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Nume ro mand ati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazi one, sostenibilità	Presenz a in C.d.A. di società controll ate o facenti parte del gruppo o della rete di interess e	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
LUCIAN O BEDIN	No	Maschi o	6 6	19/07/2 021		0		No	President e
FATIMA SPILLER	No	Femmi na	7	19/07/2 021		0		No	Vice President e
CHIARA TORRES AN	No	Femmi na	4 8	01/07/2 021		0		No	Compone nte
DIEGO SMANI O	No	Maschi o	5 9	01/07/2 021		0		No	Compone nte
SILVAN A LUONG O	No	Femmi na	7 0	01/07/2 021		0		No	Compone nte

GIOVAN NI DOLCET TA CAPUZZ O	No	Maschi o	7 5	01/07/2 021	0	No	Compone nte
CHIARA PONCA TO	No	Femmi na	3 2	29/06/2 022	0	No	Compone nte

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
1	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. La durata della carica è di 3 anni. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice-Presidente, qualora non vi provveda l'assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Solitamente all'anno vengono convocati circa 6 CDA, nel 2022 il CDA si è riunito 5 volte. La partecipazione media è del 85% e le assenze sono giustificate.

Tipologia organo di controllo

E' presente il Collegio sindacale nominato dall'assemblea dei soci del 12/01/2020. Il presidente del Collegio sindacale percepisce un gettone annuale di compenso.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Ordinaria	12/01/2020	Nomina del Collegio sindacale. Varie ed eventuali.	62,00	29,00
2020	Ordinaria	07/07/2020	Bilancio al 31/12/2019 e nota integrativa. Relazione del Collegio sindacale. Definizione numero componenti del CDA. Varie ed eventuali.	50,00	10,00
2021	Ordinaria	01/07/2021	Bilancio al 31/12/2020 e nota integrativa. Relazione del Presidente del Collegio Sindacale. Bilancio Sociale 2020. Nomina delle cariche sociali. Varie ed eventuali.	50,00	18,00
2022	Ordinaria	29/06/2022	Bilancio al 31/12/2021 e nota integrativa. Relazione del Presidente del Collegio Sindacale. Bilancio Sociale	50,00	44,00

			2024		
			2021. Approvazione della modifica del Regolamento Interno. Nomina di un componente del CDA. Varie ed eventuali.		
2022	Ordinaria	14/12/2022	Ispezione straordinaria ministero dello sviluppo economico: informativa ex articolo 17 d.lgs. 220/02; Ricognizione composizione sociale con riferimento a delibere di recesso e/o di esclusione: relazione in merito alle delibere adottate dal Cda per la conseguente regolarizzazione; Informativa in merito all'imputazione a riserva indivisibile delle quote / azioni, a seguito e per effetto dei provvedimenti di cui al precedente punto 2.; Valutazione in merito a rami di attività:	58,00	41,00

informativa in	
merito a	
cessazioni e	
regolarizzazioni	
e delibere	
inerenti e	
conseguenti;	
Varie ed	
eventuali.	

Non è stata richiesta da parte dei soci nessuna integrazione di argomenti specifici all'ODG.

Il piano strategico predisposto dal CDA nel 2022, atto a fronteggiare le difficoltà emerse durante il periodo pandemico mediante una riorganizzazione interna, è stato ulteriormente modificato a causa dello sfratto del Centro "Baba" di cui è prevista la prossima demolizione da parte del Comune di Sovizzo. Ciò ha comportato lo spostamento degli utenti presenti e la loro suddivisione presso il Centro "Roncolato" ed il CFL - Centro lavorativo protetto/formazione al lavoro. Questo inatteso evento, oltre alle difficoltà di tipo logistico, ci ha visti costretti a rivedere l'intero impianto organizzativo sia dal punto di vista spaziale ma anche di cambiamento di ruoli degli operatori che, sommato all'applicazione dei nuovi parametri previsti dalla L.R. 740, ci ha costretto ad accelerare verso una nuova pianificazione organizzativa, ancora in atto, che andrà a definire il futuro assetto della Cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

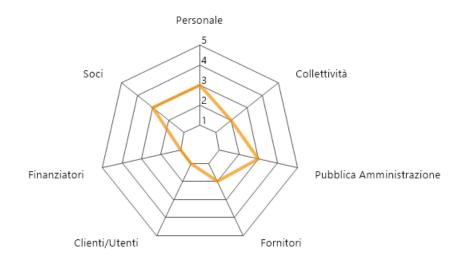
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri periodici: settimanali (èquipe), quindicinali (Responsabili di servizio), quadrimestrali con tutta la compagine sociale.	3 - Co- progettazione
Soci	Convocazione di 1/2 assemblee ordinarie all'anno. Aggiornamenti a.b.	3 - Co- progettazione
Finanziatori	Incontri periodici per la presentazione di nuovi progetti e rendicontazione finale.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Incontri periodici con i clienti (famiglie), come da Convenzione 2 volte all'anno in assemblea, 2 volte all'anno per la presentazione e verifica del progetto educativo. Gli utenti vengono coinvolti, quando possibile, durante gli incontri di progetto.	1 - Informazione

Fornitori	Incontri periodici.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Incontri periodici su richiesta da entrambe le parti e per la verifica delle progettualità in essere. Incontri periodici su piattaforma MEET su argomentazioni specifiche.	3 - Co- progettazione
Collettività	Gli eventi organizzati dal gruppo volontari in servizio nei nostri Centri, ci ha consentito di incontrare e conoscere realtà territoriali legate al mondo dell'Associazionismo, creando le condizioni per future collaborazioni.	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 75,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Asiago 7 Comuni Outdoor	Altro	Accordo	Rete d'impresa

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

70 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La natura stessa della Cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse", la cui natura e distanza dalla struttura possono essere molto diverse, ma nello stesso tempo rappresentano un valore aggiunto. Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci e i dipendenti per i quali la Cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse", le famiglie e gli utenti per i quali la Cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall'educazione alla formazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
57	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
42	di cui femmine
27	di cui under 35
16	di cui over 50

N.	Cessazioni
26	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
16	di cui femmine
17	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
17	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
11	di cui femmine
11	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	32	25
Dirigenti	1	0
Quadri	1	0
Impiegati	4	2
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	9
Altro	25	14

Composizione del personale per anzianità aziendale:

In fo	erza al 2022	In forza al 2021
-------	--------------	------------------

Totale	57	70
< 6 anni	40	50
6-10 anni	5	6
11-20 anni	6	9
> 20 anni	6	5

N. dipendenti	Profili
57	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	di cui educatori
12	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
9	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
3	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
3	operatore dell'igiene ambientale
4	cuochi/e
5	camerieri/e

Di cui dipendenti	
Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
34	Totale tirocini e stage
34	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori		
0	Dottorato di ricerca	
0	Master di II livello	
6	Laurea Magistrale	
3	Master di I livello	
13	Laurea Triennale	
14	Diploma di scuola superiore	
6	Licenza media	
15	Altro	

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari	
17	Totale volontari	
17	di cui soci-volontari	
0	di cui volontari in Servizio Civile	

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
28	Mission e Vision di Primavera 85 Formazione per il Comitato di Coordinamento	7	4,00	No	0,00
18	Le nuove politiche di welfare in Veneto, quale ruolo per la	6	3,00	No	0,00

		Г	T		,
	cooperazione sociale alla luce del piano nazionale degli interventi e servizi sociali 21-23, del PNRR e i nuovi scenari degli ambiti territoriali sociali				
5	Formazione AdHoc scritture contabili degli stipendi	1	5,00	No	0,00
1	Formazione sull'applicativo per la registrazione dei tamponi antigenici	1	1,00	No	0,00
25	Formazione fatturazione attiva, utilizzo dei programmi Cartella Utente e AdHoc	1	25,00	No	0,00
14	Formazione Softwareuno Ciclo Passivo	2	7,00	No	630,00
6	Convegno sull'innovazione digitale a favore dell'inclusione	1	6,00	No	0,00
72	Ripristinare i legami comunitari	6	12,00	No	0,00
1	Accendi il cambiamento energetico	1	1,00	No	0,00
40	Traghettare le competenze: Responsabili di	5	8,00	No	0,00

	T	I		I	1
	servizio Creazione di una vision comune e condivisa di Cooperativa - Necessità di abbattere i "muri" dei singoli servizi per riconoscersi in un un'unica identità di Cooperativa				
2	Connessioni 2022 I servizi per la disabilità e il benessere possibile in tempo di pandemia	1	2,00	No	0,00
4	Immaginabili risorse Visioni di futuro Percorsi di innovazione e inclusione sociale per PCD Incontro tra partecipanti al percorso	2	2,00	No	0,00
4	Immaginabili risorse Visioni di futuro Percorsi di innovazione e inclusione sociale per PCD Preparazione plenaria	2	2,00	No	0,00
34	Immaginabili risorse Visioni di futuro Percorsi di innovazione e inclusione	17	2,00	No	0,00

	sociale per PCD Focus Group Diventare grandi				
2	Connessioni 2022 I servizi per la disabilità e il benessere possibile in tempo di pandemia Presentazione proposta e discussione su modalità di utilizzo del FONCOOP	1	2,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
6	Incontro formativo sull'utilizzo dei tamponi antigenici	6	1,00	No	0,00
8	Addetto Antincendio in attività a rischio ALTO	1	8,00	Si	226,00
4	Addetto Antincendio in attività a rischio BASSO	1	4,00	Si	114,00
24	Sicurezza base per i lavoratori Rischio MEDIO	2	12,00	Si	0,00
18	Aggiornamento sicurezza per i lavoratori	3	6,00	Si	0,00
4	Aggiornamento RLS	1	4,00	Si	68,25

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	N. Tempo indeterminato		Part-time
32 Totale dipendenti indeterminato		25	7
8	di cui maschi	8	0
24	di cui femmine	17	7

N.	N. Tempo determinato		Part-time
15 Totale dipendenti determinato		11	4
4	di cui maschi	4	0
11	di cui femmine	7	4

N.	Stagionali /occasionali		
9	Totale lav. stagionali/occasionali		
3	di cui maschi		
6	di cui femmine		

N.	Autonomi	
2	Totale lav. autonomi	
1	di cui maschi	
1	di cui femmine	

Natura delle attività svolte dai volontari

Primavera 85 si avvale della collaborazione di un gruppo di volontari, la maggior parte dei quali è socia di Diantha, un'associazione di volontariato che da diversi anni offre servizio nei territori di Sovizzo, Altavilla Vicentina e Creazzo. I volontari impegnati a vario titolo all'interno della nostra realtà sono 54 di cui 17 soci volontari.

Generalmente i volontari ci supportano nel servizio di trasporto degli utenti dei centri diurni (da casa ai servizi e viceversa), come autista o accompagnatore, o nelle attività educative e nei laboratori in affiancamento agli operatori.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	3600,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL delle Cooperative Sociali 2019

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

33056,55/16309,68

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non è previsto un rimborso per i soci volontari e per i volontari: prestano il loro servizio gratuitamente.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Output attività

L'anno 2022 si è rivelato essere un anno di cambiamento, in cui si sono concentrate le energie al fine di convivere con un maggior adattamento al periodo pandemico e, quindi, al fine di riorganizzare la Cooperativa e tutti i suoi servizi in un'ottica di ripartenza. In questo senso, il progressivo allentamento osservato della pandemia da Covid 19 ha consentito una revisione e un aggiornamento delle procedure anti contagio che, seppur sistematiche, sono divenute più dilatate nei tempi e nelle modalità. Ciò ha, infatti, permesso il ritorno a precedenti consuetudini, sia nella gestione delle attività, non più in cluster, sia nell'utilizzo degli spazi, che sono tornati ad essere condivisi, sia nelle linee di trasporto interno alla Cooperativa, che gradualmente sono riprese in modalità inter centro. Nello specifico, questo ha rappresentato la cornice generale entro la quale si è osservato un netto e radicale processo di rinnovamento e innovazione dell'intero assetto di Cooperativa: la situazione storico – politica, infatti, ha richiesto una nuova pianificazione dei servizi che fosse in grado di rispondere alle esigenze e ai bisogni che un periodo come quello trascorso aveva portato alla luce.

Di conseguenza, si è sentita la necessità di procedere ad un'analisi su più livelli: quello dell'utenza e delle famiglie, da cui sono arrivate richieste e bisogni specifici, quello degli operatori che hanno registrato in modo diretto nella loro quotidianità con l'utenza gli esiti di un periodo traumatico e, infine, quello della Direzione, che si è trovata a fare i conti con gli strascichi socio-politici del settore assieme a molteplici aspetti normativi di cui tenere conto. In questo senso, il focus del lavoro di pianificazione che è stato svolto è stato quello di riportare Primavera 85 ad essere protagonista consapevole e innovativa nello scenario dei servizi alla persona con disabilità.

Concretamente, sono state individuate precise aree di intervento afferenti all'aspetto comunicativo di Cooperativa, alla gestione dell'utenza in termini di rapporti numerici, metodo e tipologia di attività, al ruolo dell'operatore e alle opportunità esperienziali. Entrando nel merito di ognuna, rispetto alla comunicazione, si è condiviso il pensiero di lavorare ad un nuovo assetto che risultasse maggiormente funzionale alla circolarità delle informazioni e dei rapporti. Quanto alla gestione dell'utenza e al ruolo dell'operatore, si è concordata la necessità e l'indicazione operativa di abbracciare un approccio maggiormente ecologico, meno orientato alla riabilitazione del singolo e ai rapporti individuali e tendente a contesti gruppali in cui l'operatore sia una figura di supporto e secondaria a quella dell'utente, vero e unico protagonista di ambienti e situazioni. Infine, rispetto alle opportunità esperienziali, si è scelto di implementare l'offerta di occasioni di aggregazione, di scambio e di relazione sia tra gli utenti e gli operatori, in un contesto intra Cooperativa, sia con l'esterno creando nuove occasioni di presenza sul territorio.

A supporto di queste nuove traiettorie di pensiero, si è pianificato e svolto un percorso formativo intensivo coerente con i bisogni rilevati e gli obiettivi prefissati, pensato in modo congiunto per gli operatori dei servizi, su un livello più operativo, e per il Gruppo di Coordinamento, su un livello più progettuale. Ne è risultata una giornata formativa in plenaria in cui i membri del Gruppo di Coordinamento, guidati da un formatore esterno, hanno condotto e condiviso con gli operatori le nuove linee di Cooperativa in merito a procedure educative, gestione dell'utenza e ruolo dell'operatore.

È in questo macro contesto che si è calata una questione tanto ardua quanto stimolante che ha coinciso con quello che è stato il trasferimento di alcuni Centri che sono stati fisicamente accorpati ad altri servizi. Questo è quanto accaduto al Centro Diurno Baba che inglobava dall'anno precedente anche il Centro Diurno Con-Tatto, la cui sede doveva essere demolita entro fine anno, spostato e suddiviso tra Centro di Formazione al Lavoro e Centro Diurno Roncolato. È stata questa un'operazione che ha occupato buona parte dell'anno 2022, sia su un fronte progettuale, di pensiero e di progettazione, sia su un fronte più operativo di riorganizzazione logistica. L'intero processo di migrazione è stato pensato e condotto secondo le logiche precedentemente espresse, in un'ottica di innovazione, intercambiabilità e circolarità. Il nuovo assetto ha portato con sé non poche criticità, essendosi trovati a far fronte ad imprevisti, timori e nuove decisioni da prendere, ma è anche per questo che il 2022 ha rappresentato per Primavera 85 un anno di cambiamento dove le formazioni intraprese e gli incontri sistematici di équipe hanno aiutato a tenere monitorata ogni fase di passaggio e di riassetto, sia degli utenti, sia degli operatori.

Si è aggiunta un'ulteriore formazione extra Cooperativa denominata "Visioni di Futuro" che ha visto compartecipare operatori, Ente pubblico e famiglie, in un'ottica di co-progettazione e revisione dei servizi post Covid.

Considerati essere questi i presupposti, ci si è diretti ad attività "pilota" che hanno portato verso nuovi fronti precedentemente inesplorati.

Per la prima volta, si è partecipato al bando "Progetto di Vita Indipendente" pubblicato dall'Ulss 8 Berica al quale si è aderito con la partecipazione di 15 utenti complessivi, 14 di afferenza a Primavera 85 e 1 proveniente da un altro Ente Gestore. Per la realizzazione del progetto, si è sfruttata l'unità abitativa di proprietà di Cooperativa denominata "Casa Mimma", utilizzata in precedenza per ospitare i volontari europei del progetto ESC, European Solidarity Corps. Si è, poi, avviata l'attività di Boccia Inclusiva; si tratta nello specifico di un nuovo sport inclusivo riconosciuto dal Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) che rientra nelle attività dell'EISI (Ente Italiano Sport Inclusivi) e per il quale Cooperativa Primavera 85 è stata chiamata a formare la prima squadra in Veneto, seconda in Italia.

E, infine, si è esperito per la prima volta lo Yoga della Risata come offerta post diurno in un'ottica di ampliamento degli orari convenzionali.

Sono state, invece, mantenute le attività guidate da professionisti esterni e orientate al benessere dell'utenza come ad esempio Musicoterapia, Shiatzu, palestra We beat, Nordic Walking, maneggio BM Farm e le attività legate alla sfera lavorativa e di inclusione sociale come quella in collaborazione con Birrificio Ofelia di Sovizzo, il laboratorio di cucina di Primavera 85 con preparazione pasti per i Centri Diurni (chiuso a luglio 2022), quelle presso gli orti nelle nostre serre e con gli animali (caprette e asini) nella zona di S. Daniele e Bottega de Maruso nella sua apertura straordinaria natalizia e nella realizzazione su ordinazione di bomboniere per eventi personali. E' proseguita la collaborazione con Fattoria Massignan di Brendola, attraverso attività inclusive in serra e /o pieno campo e vendemmia, con affiancamento dei volontari di Bottega Veneta e/o di scuole elementari, medie e superiori.

Sono state, infine, implementate le occasioni di tempo libero e di uscite sul territorio con lo svolgimento di gite e visite guidate pensate con la diretta partecipazione dell'utenza che ha ideato e pianificato le varie occasioni o ricevuto l'invito a partecipare (Parco Giardino Sigurtà, Parco Natura Viva, Asiago con i suoi monumenti, CrossAbili, Foundation Day di Decathlon). Particolari occasioni di novità e di aggregazione sono stati dati, inoltre, dal Torneo di Natale di Boccia Inclusiva e dalla festa di fine anno educativo, che si sono tenute alla presenza di

utenti, operatori e volontari di Cooperativa.

Nell'anno 2022 è stata ripristinata l'offerta dei soggiorni estivi che si sono tenuti presso il villaggio "S. Paolo" di Cavallino Treporti e presso l'albergo "Casa Sant'Antonio" di Asiago. Particolare novità, nel merito, è rappresentata dal soggiorno estivo svoltosi presso l'Isola d'Elba.

Sono positivamente proseguite svariate esperienze di tirocinio sia in collaborazione con gli atenei di Padova e Verona, sia con gli enti di formazione per operatori socio-sanitari. Sono state incrementate le esperienze di PCTO con gli Istituti Superiori del vicentino e riattivate quelle di tirocinio europeo con stagisti provenienti da diversi paesi d'Europa.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centro Diurno Roncolato

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: • attività educative indirizzate verso l'autonomia domestica per quanto concerne gli spazi che gli utenti frequentano quotidianamente;

- attività di socializzazione e di sviluppo delle autonomie relazionali;
- attività motorie volte al mantenimento delle autonomie personali;
- attività educative indirizzate a sperimentarsi in contesti il più possibili normalizzati e aperti all'incontro con i vari attori sociali del territorio.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CFL Centro Formazione al Lavoro - lavorativo protetto

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: • formazione al lavoro (assemblaggio, laboratorio cucina, attività di orto, cura degli animali) che prevede conoscenza, partecipazione e organizzazione dei processi lavorativi stessi;

• implementazione delle abilità relazionali, delle autonomie personali finalizzate all'incontro con i vari attori sociali del territorio.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Centro Diurno Con-Tatto

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: • attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio;

- attività psicomotorie ed espressive volte a far raggiungere ai soggetti una maggiore coscienza di sé, dell'ambiente circostante, delle capacità di controllare il proprio corpo e il movimento;
- attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali che permettano ai ragazzi di conoscere l'ambiente in cui vivono, dentro e fuori dal centro, di migliorare l'interazione e le capacità relazionali e di confronto anche con l'esterno;
- attività educative che si avvalgono della collaborazione di specialisti esterni.

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Diurno Littorina Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: • attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio;

- attività psicomotorie ed espressive volte a far raggiungere ai soggetti una maggiore coscienza di sé, dell'ambiente circostante, delle capacità di controllare il proprio corpo e il movimento:
- attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali che permettano ai ragazzi di conoscere l'ambiente in cui vivono, dentro e fuori dal centro, di migliorare l'interazione e le capacità relazionali e di confronto anche con l'esterno;

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Centro Diurno A. Baba Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: • attività educative orientate al potenziamento delle autonomie personali e domestiche;

- attività psicomotorie ed espressive volte a promuovere una maggiore consapevolezza di sè, del proprio corpo e dell'ambiente circostante;
- attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali;
- attività educative, riabilitative e terapeutiche (es. musicoterapia) realizzate da professionisti esterni.

N. totale	Categoria utenza
14	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Servizi Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: • interventi laboratoriali di gruppo, in cui bambini, ragazzi e giovani adulti possano esperire uscite di tempo libero, volte alla conoscenza del territorio e alla relazione tra pari in un'ottica inclusiva e di benessere interpersonale;

- attività psicoeducative individuali per bambini e ragazzi con disabilità intellettiva e sensoriale e disturbi dell'apprendimento;
- sviluppo e implementazione di progettualità inter-centro per la Cooperativa in un'ottica di integrazione con le realtà locali e di costruzione di una rete sociale di collaborazione territoriale.

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Cà Trentin

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: • attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio

• attività di socializzazione e sviluppo delle abilità sociali che permettano ai ragazzi di

conoscere l'ambiente in cui vivono, di migliorare l'interazione con il contesto esterno

- attività riabilitative e terapeutiche che si avvalgono della collaborazione di specialisti esterni
- attività legate all'autonomia domestica (riordino e pulizia degli ambienti, preparazione pasti).

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Nel corso del 2022 sono stati organizzati eventi di socializzazione organizzati con la comunità locale:

- 1. Il progetto "Insieme per mano" con la Pro Loco di Sovizzo, durante il quale sono stati organizzati momenti culturali alla scoperta e valorizzazione di alcune bellezze del territorio, in una dimensione di co-progettazione, apertura e conoscenza del territorio stesso;
- 2. Il Torneo di Natale di Boccia Inclusiva a Tavernelle dove utenti, operatori, volontari di Cooperativa e concittadini hanno preso parte ad una situazione conviviale e comunitaria;
- 3. il CrossAbili a Revine Lago, in provincia di Treviso, organizzato dall'omonima associazione no profit che offre alle persone con disabilità una serie di attività finalizzate all'inclusione, alla condivisione, al divertimento, all'autonomia e allo sport. Gli utenti, accompagnati dagli operatori, hanno potuto sperimentare nuoto, tennis ed equitazione, ma anche supercar, moto e buggy;
- 4. il Foundation Day presso Decathlon Torri di Quartesolo, oramai un appuntamento fisso da un paio di anni a questa parte, che ha l'obiettivo di rendere lo sport accessibile al maggior numero di persone, anche quelle che usualmente non ne hanno la possibilità;
- 5. Gite fuori porta a Parco Natura Viva (VR), Parco Giardino Sigurtà (VR), Escursione e visita guidata ad Asiago.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra le tipologie di beneficiari indichiamo gli ospiti della struttura alberghiera Casa Sant'Antonio sull'Altopiano di Asiago.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'anno 2022 ha indubbiamente rappresentato un graduale percorso di allentamento delle restrizioni e delle procedure anti contagio. Questo ha significato un incremento del benessere in favore dell'utenza che ne ha beneficiato in termini di ritorno alla normalità, relazioni e accesso ad esperienze condivise e libere. Lo stesso trasferimento ha rappresentato un'opportunità in cui gli utenti si sono trovati protagonisti di scambi, nuove relazioni e attività diverse e allargate a nuove partecipazioni. Un esito evidente che si è ottenuto dal trasferimento è frutto del lavoro che è stato svolto per uniformare le procedure relative al Sistema Qualità relativo ai centri Diurni. Con l'occasione, è stato revisionato e arricchito il questionario di gradimento che annualmente viene sottoposto alle famiglie, aggiungendo degli items che considerassero un maggiore lavoro di rete. Inoltre, la possibilità di ripartire senza limitazioni e vincoli ha concesso un'apertura al territorio e a realtà locali con le quali sono state possibili nuove collaborazioni.

Nello specifico delle nuove attività "pilota" intraprese, infatti, è stato possibile siglare nuove relazioni istituzionali di collaborazione sul territorio come ad esempio quella con il Comune di Sovizzo, con la Pro Loco nella fattispecie di alcune attività inerenti il Progetto di Vita Indipendente e con il Circolo Ricreativo Bocciofila Tabernulense e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) in merito, invece, alla Boccia Inclusiva.

Con l'apertura straordinaria di Bottega de Maruso nel periodo natalizio, invece, si è registrata la stretta collaborazione con svariate attività produttive locali come "I peccati della Terra", "Mamma Catena", "Il Lavandeto della Lobia", "Birrificio Ofelia", "Fattoria Massignan" e "Cuore di Macina".

Con la partecipazione per la prima volta al Progetto di Vita Indipendente, è stato possibile riaprire e rivalorizzare l'unità abitativa "Casa Mimma" di proprietà della Cooperativa. Infine, un evidente punto di forza nel corso del 2022 è stato registrare come vecchi tirocinanti, di diversa formazione e provenienti da curricula differenti, siano entrati poi in forze come nuovi assunti, divenendo operatori di Centro o venendo coinvolti in altre progettualità di Cooperativa. Questo è sicuramente un indicatore dell'importanza riposta nelle Risorse Umane e della disponibilità e dell'interesse ad incentivare l'ingresso in Primavera 85 di persone di passaggio che si rivelano competenti e adeguate. Permane con soddisfazione e gratitudine la collaborazione in essere con Diantha Onlus che fornisce alla Cooperativa i volontari che supportano gli operatori in specifiche fasce quotidiane della vita al Centro Diurno, in particolar modo nella copertura delle linee di trasporto e nella partecipazione ad alcune attività come ad esempio il Nordic Walking.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è in possesso del Certificato di Qualità ISO 9001:2015 Provision of daytime social-assistance and educational services for disabled people (n. registrazione IT-52288). Come previsto dal D.Lgs 231/01 sono inoltre presenti: codice etico, codice disciplinare e regolamento interno.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione derivano annualmente dall'analisi dei processi fondamentali dell'Organizzazione, mappati e trattati nell'ambito del sistema ISO 9001:2015. La normativa ISO prevede che annualmente si rediga il documento di Riesame della Direzione, all'interno del quale sono riportati e trattati gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto. Al fine di non duplicare documenti e di ottimizzare risorse, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come espresso precedentemente, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	22.578,00 €	32.628,00 €	27.144,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.641.504,00 €	1.551.383,00 €	1.499.449,00 €
Contributi pubblici	9.403,00 €	10.792,00 €	18.913,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	655,00 €	962,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	382.169,00 €	282.011,00 €	20.334,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	39.351,00 €	60.342,00 €	29.699,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	2.084,00 €	1.481,00 €	3.923,00 €
Ricavi da altri	58.168,00 €	30.127,00 €	31.542,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	1.550,00 €	1.625,00 €	1.800,00 €
Totale riserve	1.381.825,00 €	1.414.147,00 €	1.503.828,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	186.017,00 €	-32.444,00 €	-89.708,00 €
Totale Patrimonio netto	1.569.392,00 €	1.383.328,00 €	1.415.920,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	186.017,00 €	-32.444,00 €	-89.708,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	216.421,00 €	6.151,00 €	-77.157,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori fruitori	550,00 €	650,00 €	575,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	500,00 €	475,00 €	625,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	500,00 €	500,00 €	425,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

022	2021	2020
.155.912,00	1.969.729,00	1.841.507,00
_		22 2021 55.912,00 1.969.729,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.076.134,00 €	1.155.732,00 €	1.350.734,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	70,00 €	10.830,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	49,92 %	59,22 %	73,35 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	7.337,00 €	7.337,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	228.955,00 €	228.955,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	39.351,00 €	39.351,00 €
Rette utenti	1.641.504,00 €	145.877,00 €	1.787.381,00 €
Altri ricavi	655,00 €	25.704,00 €	26.359,00 €

Contributi e offerte	9.402,00 €	22.578,00 €	31.980,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	34.548,00 €	34.548,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

		2022	
Incidenza fonti pubbliche	1.651.561,00 €	76,61 %	
Incidenza fonti private	504.350,00 €	23,39 %	

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non è stata promossa nessuna iniziativa di raccolta fondi. La cooperativa ha ricevuto il contributo 5 per mille per gli anni 2020-2021.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non sono state effettuate raccolte.

La cooperativa ha promosso attraverso una campagna informativa sui canali social la scelta della destinazione del 5 per mille.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Le strategie messe in atto nel corso del 2021 ci hanno consentito di trovare le giuste soluzioni per il contenimento dei costi energetici, e nel corso del 2022 di portare un buon equilibrio nell'assetto generale della cooperativa che può guardare al futuro con maggiore serenità. È invece ancora in divenire il riequilibrio delle figure professionali all'interno dei Centri Diurni in base ai parametri della L.R. 740, che potranno vederci costretti, a rinunciare ad alcuni profili non ritenuti necessari dal suddetto nuovo regolamento regionale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);